Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 | Roma - Giovedì, 30 settembre | Numero 231

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Errata-corrige.

Nella pubblicazione avvenuta nel n. 25 della *Gazzetta ufficiale,* del R. decreto-legge 25 gennaio 1920, n. 59, che stabilisce la revisione dei contratti interceduti tra Comuni e privati esercenti di gazometri, per il servizio del gas, al primo comma dell'art. 14, per errore della copia trasmessaci, si è erroneamente stampato: « *Quando in seguito all'applicazione del presente decreto* « *per altri motivi* » ecc., invece di « o *per altri motivi* », come è scritto nel testo originale del decreto stesso e come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 1307 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, ed il R. decreto 8 luglio 1919, n. 1327;

Sentita la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie di cui all'art. 7 del citato decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 12 luglio 1920 fra i rappresentanti dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro per conto dell'Amministrazione dello Stato ed il legale rappresentante della Società ferrovia Alto Pistoiese con sede in Livorno a supplemento dell'altra convenzione, stipulata il 3 luglio 1917 ed approvata e resa esecutoria con decreto Luogotenenziale del 26 luglio 1917, n. 1301 per la concessione della costruzione e dell'esercizi della ferrovia a scartamento ridotto ed a trazione elettrica da Pracchia a San Marcello Pistoiese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli:* FERA.

Il numero 1308 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti il Nostro decreto 26 gennaio 1913, n. 1491, col quale fu approvata e resa esecutoria la Convenzione 25 novembre 1912 per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Rimini-Mercatino Talamello alla Società anonima ferrovie e tramvie padane;

Vista l'istanza 7 febbraio 1919 con la quale la Società concessionaria chiese l'aumento della sovvenzione governativa in dipendenza del maggior costo causato dallo stato di guerra;

Sentita la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie;

Visti il decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e il Nostro decreto 8 luglio stesso anno, n 1327;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato pei lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato e reso esecutorio l'atto 17 agosto 1920 aggiuntivo alla convenzione 25 novembre 1912, di concessione della ferrovia Rimini-Mercatino Talamello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — PEANO — MEDA.

Visto, *Il guardasigilli :* FERA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 1277. Regio decreto 8 agosto 1920, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale per la mutualità agraria, con sede in Roma.

N. 1292. Regio decreto 29 agosto 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Asilo infantile Carlo Sormani di Lonate Pozzolo (Milano) è eretto in Ente morale con Amministrazione autonoma ed è approvato il relativo statuto.

N. 1302. Regio decreto 24 giugno 1920, col quale sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, il contributo scolastico a carico del comune di Robbiate (Como) già consolidato in L. 3619,04 a norma dell'articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, è elevato a L. 5371,04 a datare dal 1° gennaio 1920.

N. 1303. Regio decreto 1° settembre 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, il Nostro Governo e per esso il Ministero dell'istruzione è autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato italiano da S. M. Alberto I Re del Belgio dell'Isola Comacina, compresa nel territorio del comune di Ossuccio sul Lago di Como, giusta l'atto rogato in forma pubblica amministrativa presso il Ministero stesso il 18 maggio 1920.

N. 1304. Regio decreto 25 agosto 1920, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari comuni del Mezzogiorno continentale e della Sicilia le quote di concorso per gli anni dal 1915 al 1919 per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nella legge 15 luglio 1906, n. 383.

N. 1305. Regio decreto 22 agosto 1920, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Arcore (Milano), di applicare dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920, la tassa di esercizio col limite massimo di L. 1800.

N. 1310. Regio decreto 29 agosto 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Istituto acquese contro la tubercolosi, con sede nel comune di Acqui, è eretto in Ente morale, con un'amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico relativo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 30 giugno 1919, con cui il Consiglio provinciale di Ferrara ha inscritto nell'elenco delle strade provinciali la strada comunale di Mesola, che va da questo Comune ad Ariano Destro;

Ritenuto che procedutosi alla pubblicazione di detta deliberazione in tutti i comuni della Provincia, non furono proposti reclami;

Che la strada di che trattasi, lunga 11 km., serve ad allacciare, mediante la provinciale Ferrara-Po di Goro e la Ariano-Adria, il comune di Mesola al capoluogo della Provincia e alla ferrovia Rovigo-Chioggia;

Che il comune di Mesola ha grande importanza commerciale, specie per la pescicoltura che ivi si esercita; e che la strada di cui si tratta ha traffico rilevante per le cennate condizioni locali; per cui ad essa strada si riconoscono i caratteri voluti dall'art. 14 della legge organica sulle opere pubbliche per la classifica tra le strade provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, sulle opere pubbliche;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritta nell'elenco delle strade provinciali di Ferrara, la strada comunale di Mesola, compresa fra questo comune ed Ariano Destro.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, *in udienza del 29 luglio 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Zibello (Parma).*

SIRE!

In seguito al risultato delle elezioni politiche, che avevano data la maggioranza al partito contrario all'Amministrazione comunale, la Giunta municipale di Zibello presentò le dimissioni, e, nella seduta consiliare, convocata dal sottoprefetto di San Donnino per tentare di risolvere la crisi, anche i presenti rassegnarono il mandato. Essendo pertanto rimasti in carica soltanto sei consiglieri, cioè meno di un terzo di quelli assegnati al Comune, dopo di che il prefetto di Parma ha provvisoriamente provveduto ad assicurare la continuità dei servizi con un commissario prefettizio. Tenuta presente la situazione del Comune, che desta preoccupazione anche nei riguardi dell'ordine pubblico per la disoccupazione operaia e per le aspre competizioni dei partiti locali, si rende necessario lo scioglimento del Consiglio comunale.

Al che, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso in adunanza del 20 luglio u. s., provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1959;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Zibello, in provincia di Parma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Decio Cammuncoli è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, *in udienza del 18 agosto 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Santa Lucia del Mela (Messina).*

SIRE!

Con parere in data 16 febbraio 1920, il Consiglio di Stato espresse avviso favorevole per lo scioglimento del Consiglio comunale di Santa Lucia del Mela precipuamente per motivi di ordine pubblico, avendo il malgoverno di quell'Amministrazione comunale suscitata agitazione popolare, che avrebbe potuto degenerare in più gravi eccessi.

Senonchè, data l'imminenza delle elezioni amministrative, delle quali il prefetto di Messina aveva già fissata la data, si ritenne opportuno soprassedere allo scioglimento: essendosi, però, nel frattempo, dimesso il sindaco, la Giunta e la maggioranza consiliare ed essendo stato, successivamente, rinviate le elezioni, quantunque sia stata provvisoriamente affidata la gestione della civica azienda ad un commissario prefettizio, occorse far luogo allo scioglimento, per dare al commissario stesso più ampi poteri, convertendolo in Regio.

Poichè il Consiglio di Stato, in adunanza 3 agosto corrente, ha espresso parere favorevole per lo scioglimento, ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto col quale si provvede in conformità.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1959, ed il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santa Lucia del Mela, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. avv. Liberale Donia è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Art. 3.

Al commissario predetto sono conferiti i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 1, n. 9, delle disposizioni preliminari del citato testo unico 19 agosto 1917, n. 1399.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 18 agosto 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, *in udienza del 29 agosto 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sant'Anastasia (Napoli).*

SIRE!

Un'inchiesta disposta dal prefetto di Napoli circa l'Amministrazione del comune di Sant'Anastasia, ha posto in luce che gli am-

ministratori, per colpevole e sistematica inosservanza delle disposizioni di legge, avevano disorganizzato l'intero andamento della civica azienda, riducendola in critiche condizioni finanziarie.

Gli uffici di segreteria, che pure conservano un personale esuberante ai bisogni, gli archivi ed i servizi pubblici sono in completo disordine ed abbandono. La compilazione dei bilanci è trascurata o fatta male, molti verbali di importanti deliberazioni sono tenuti in minuta, le contabilità diverse sono confuse fra loro e tenute con sistemi irregolari, e di conseguenza l'azienda presenta un notevole disavanzo, e gli amministratosi non ne conoscono l'esatta condizione finanziaria.

Il servizio di tesoreria è affidato ad un impiegato il quale non osserva le relative disposizioni di legge, non tiene il giornale di cassa, non ha prestato l'intera cauzione, sebbene abbia maneggio di somme e valori rilevanti, tiene l'ufficio a casa, confonde nei pagamenti le somme che sono a sua disposizione per le diverse gestioni che gli sono affidate, non è in possesso di tutti gli atti che sono indispensabili per l'esercizio del suo mandato, nè li richiede, e non è in grado di precisare la reale esistenza di cassa, e così molti cespiti di entrata sono sfuggiti alla riscossione.

Gli amministratori fanno spese senza mandati e senza deliberazioni regolari, non controllano i dipendenti impiegati, amministrano male i beni patrimoniali permettendo abusi ed irregolarità, e pagano all'azienda dell'acquedotto il canone di abbonamento per l'acqua del Serino, che non è riscosso dagli utenti.

L'annona è stata gestita irregolarmente senza controllo e senza scritture contabili dagli impiegati e dai concessionari degli spacci, ed una rilevante quantità di generi è stata sottratta al consumo locale e venduta ad estranei per mezzo d'intermediari. Ciò ha dato luogo ad incidenti e denunzie, ed i responsabili, deferiti all'autorità giudiziaria, sono stati assolti per mancanza di prove.

Altre irregolarità si sono avute in tutti gli altri servizi comunali, compreso quello dei sussidi militari.

Contestati gli addebiti agli amministratori, ha controdedotto la sola Giunta municipale, ma senza eliminare o diminuire la gravità delle accuse.

In tali condizioni, essendo insufficienti i mezzi ordinari concessi agli organi di tutela e di vigilanza per ricondurre il Comune nell'orbita della legalità, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale e la conseguente nomina di un R. commissario.

Ed avendo il Consiglio di Stato nella seduta del 19 marzo 1920, espresso al riguardo parere favorevole, ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che provvede in conformità.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della **Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1959;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sant'Anastasia, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. rag. Pietro Simoncini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL COMMISSARIO GENERALE CIVILE
PER LA VENEZIA TRIDENTINA

Visto l'art. 2 del R. decreto 24 luglio 1919, n. 1251 R. U.;

ORDINA:

Art. 1.

L'art 1 dell'ordinanza 18 dicembre 1919, n. 19,047, la quale del resto è conservata in vigore, viene modificato come segue:

« Sono privi di efficacia giuridica, dovunque compiuti, gli atti di alienazione di proprietà di beni immobili appartenenti a sudditi stranieri e situati nel territorio sottoposto a questo Commissariato generale civile, nonchè gli atti costitutivi, traslativi ed estintivi di diritti reali su beni immobili da parte di sudditi stranieri ».

Art. 2.

La presente ordinanza entra in vigore immediatamente.

Trento, 18 settembre 1920.

Il commissario generale civile
CREDARO.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette sui redditi.

Con R. decreto del 24 giugno 1920:

Filipponi Antonio, agente capo nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa, per infermità, dal 16 giugno stesso e per la durata di mesi due.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 23 settembre 1920, in San Giuseppe, provincia di Genova, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

Divieto di esportazione

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Brescello, in provincia di Reggio Emilia, è stato, con decreto odierno, esteso al detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate ai nn. 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento 13 giugno 1918.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 9-12 degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di maggio e giugno 1919.

N. B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 5-8 Anno VII - 1919 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere non compresi in altre classi.**			
13-6-1919	Spad Carlo, a Cosenza	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere fichi secchi al sole	161-57	17919	25-6-1919
17-12-1918	Vaccari Pietro, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere derrate agricole	160-99	17342	3-5-1919
10-12-1918	Volpato Vittorio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere prodotto ricavato dal trattamento della paglia in genere, e specialmente da quella del riso, per essere usato come fibra tessile	160-94	17336	3-5-1919
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili)**			
17-1-1919	Baker Packing Company, a Chicago, Illinois (S. U. di America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere carni e prodotti carnei conservati, ossia manzo bollito, manzo salato, umide di manzo salato, composti di carne, costolette di Amburgo, panini imbottiti, lingua per merenda, lingua di bue, prodotti carnei in vasi, rosbif, manzo a fette, salsiccia tipo Vienna, salsiccia comune, trippa, panini alla vitella e umidi all'uso meridionale Già registrato negli S. U. d'America al numero 119,633	161-35	17391	31-5-1919
11-12-1918	Cabibbe Adolfo, a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere carne lessata, arrosto, in umido, ecc. in scatole	161-67	17347	28-6-1919
10-12-1918	Dahò Emilio, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere preparato alimentare	160-91	17333	3-5-1919
28-1-1919	Fabbrica Romana Surrogati da Caffè, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere surrogato di caffè	161-16	17370	28-5-1919
5-8-1918	Libby, Mc. Neill e Libby (Società), a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-41	17145	7-6-1919
5-8-1918	La stessa.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere prodotti alimentari e ingredienti per gli stessi	161-42	17146	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-43	17147	7-6-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
5-8-1918	Libby, Mc Neill & Libby (Società), a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-44	17148	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-45	17149	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-46	17150	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-47	17151	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-48	17152	7-6-1919
5-8-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti alimentari ed ingredienti per gli stessi	161-49	17153	7-6-1919
19-12-1918	Thlinket Packing Company, a Portland (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pesce conservato	161-69	17377	28-6-1919
19-12-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pesce conservato	161-70	17378	28-6-1919
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori, e bevande diverse.**			
27-12-1917	Basili Guido Luigi, a Genova	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: distillato alcoolico della natura della grappa e del cognac	161-51	16768	25-6-1919
10-3-1919	Bellei Luigi, a Vignola (Modena)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	160-100	17527	3-5-1919
20-12-1918	Tentori F.lli (Ditta) di Albino Tentori, a Verona	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquori e bibite in genere, nonchè biscotti, cacao, caramelle, e dolci da pasticceria in genere	161-23	17370	30-5-1919
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**			
4-1-1919	Gianoli Carlo (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi in genere	161-27	17384	30-5-1919
4-1-1919	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: saponi in genere	161-28	17385	30-5-1919
19-5-1919	Pellegrini Caravaglios Anna, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti di profumeria	161-20	17799	28-5-1919
4-1-1919	Pellizzari Francesco, a Valdagno (Vicenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dentifricio	161-4	17353	10-5-1919
25-3-1919	Perla Raimondo, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua per capelli e barba	161-55	17576	25-6-1919
6-3-1919	Virano ing. Pietro & C. (Ditta), esercente sotto la ragione sociale «La Reine des Fleurs - Gênes», a Genova	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: dentifricio	161-9	17536	10-5-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
24-1-1919	White Band Manufacturing Company Limited, a South Croydon, Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pasta e polvere dentifrici Già registrato nella Gran Bretagna al n. 367990	161-14	17367	28-5-1919
24-1-1919	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparati per toletta Già registrato nella Gran Bretagna al n. 297924	161-15	17368	28-5-1919
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).			
23-1-1919	Abrasive Company, a Filadelfia, Pennsylvania (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: ruote o mole a smeriglio e ruote politrici Già registrato negli S. U. d'America al n. 121029	161-40	17401	31-5-1919
9-1-1919	Aktiebolaget Motorplogen Jupe, a Bankerid (Svezia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: aratri a motore e loro parti e accessori Già registrato in Svezia al n. 20946	161-6	17356	10-5-1919
17-1-1919	American Bolling Mill Company, a Middletown (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: barre, verghe, gotti, pezzi forgiati, lingotti, piastre, forme, fogli e filo di puro ferro Già registrato negli S. U. d'America al n. 104245	161-38	17394	31-5-1919
10-[illegible]-1919	Courtial Joseph, a Torino, e Pessè Pierre, a Kremlin Bicètre (Francia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto per fonderia	161-54	17186	25-6-1919
9-1-1919	Detroit Steel Products Co, a Detroit, Michingan (S. U. di America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sportelli per finestre in metallo, porte di metallo, tramezzi di metallo, telai di metallo per porte e finestre Già registrato negli S. U. d'America al n. 100291	161-5	17355	10-5-1919
17-1-1919	Dunham Company, a Berea, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per la coltivazione del suolo e precisamente polverizzatori di terreno e rulli dentati Già registrato negli S. U. d'America al n. 109450	161-36	17392	31-5-1919
17-1-1919	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rulli da campagna, da neve, da prato, da terreno per golf e rulli stradali Già registrato negli S. U. d'America al n. 87864	161-37	17393	31-5-1919
8-10-1918	Hoffmann Manufacturing Company Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cuscinetti a sfere e a rulli e rulli d'acciaio per cuscinetti a rulli Già registrato nella Gran Bretagna ai numeri 375022 e 375023	161-64	17234	28-6-1919
9-1-1919	Kroyer John Minor, a City of Stockton, California (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchinario per l'agricoltura e l'orticoltura in genere e in ispecie autotrattrici	161-11	17354	28-5-1919
17-1-1919	Mayer Brothers Company, a Mankato, Minnesota (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: trattori Già registrato negli S. U. d'America al n. 116666	161-34	17390	31-5-1919
30-12-1918	Mirete Ayala Angel, a Madrid	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: nuova saldatura per alluminio Già registrato in Spagna al n. 31285	161-26	17382	30-5-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
28-1-1919	Twinplex Manufacturing Company, Corporazione organizzata sotto le leggi dello Stato di Missouri, a St. Louis, Missouri (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: affilatoi di lame di rasoi, coltelleria, utensili e macchine e parti di questi	161-7	17359	10-5-1919
30-1-1919	Williams Patent Crusher & Pulverizer Company, a S. Louis, Missouri (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine per macinare, macchine per tagliare, rompere, tritare, disseccare e parti di tali macchine	161-18	17375	28-5-1919
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc.; macchine da scrivere; e apparecchi fotografici.**			
28-1-1919	Aktiebolaget Halda Fabriker, a Stoccolma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da scrivere, dettafoni, calcolatrici, addizionatrici, apparecchi per copiare e per far duplicati, macchine contatrici di monete, apparecchi di controllo, apparecchi per timbrare, apparecchi per fissare, macchine da chèques, macchine stampatrici con annessi, connessi, accessori e imballaggi; casse registratrici, casseforti, presse da copiatura, mobili da ufficio, targhette, articoli da réclame e stampati, ecc. Già registrato in Svezia al n. 20420	161-21	17372	30-5-1919
28-1-1919	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da scrivere, dettafoni, calcolatrici, addizionatrici, apparecchi per copiare e per far duplicati, macchine contatrici di monete, apparecchi di controllo, apparecchi per timbrare, apparecchi per fissare, macchine da chèques, macchine stampatrici con annessi, connessi, accessori ed imballaggi; casse registratrici, casseforti, presse da copiatura, mobili da ufficio, targhette, articoli da réclame e stampati, ecc. Già registrato in Svezia al n. 20419	161-22	17373	30-5-1919
30-7-1918	« National Cash Register Company », a Jersey City, New Jersey (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: registratori di cassa e registratori autografici. Già registrato negli S. U. d'America al n. 53129	161-53	17136	25-6-1919
28-1-1919	Canadian-American Machinery Company, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine elettriche di ogni specie e parti di esse. Già registrato nella Gran Bretagna al n. 383249	161-17	17371	28-5-1919
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
10-1-1919	Società Ceramica Richard-Ginori, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: candele di porcellana per motori a scoppio	161-29	17386	30-5-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
16-1-1919	Società Italiana e Società Anonima Fabbriche Riunite Cemento e Calce, a Bergamo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cementi Portland e calci idrauliche in genere	161-33	17389	31-5-1919
		Classe IX. — Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.			
23-7-1918	« Bryant Electric Company », a Bridgeport, Connecticut (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: porta-lampade per lampade elettriche ad incandescenza Già registrato negli S. U. d'America al n. 72862	161-52	17133	25-6-1919
		Classe X. — Lavori in legno, sughero, ecc. arredi vari per abitazioni, scuole, uffici; giuocattoli e oggetti diversi per sport.			
14-1-1919	Cadei Secondo, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: giuocattoli	161-31	17387	31-5-1919
14-1-1919	Draper-Maynard Company, a Plymouth (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli per sport consistenti in sacchi per dar colpi e loro accessori, guanti per boxe e scherma, bastoni indiani, pesi per esercizi ginnastici, palle, esercitatori, e palloni, basi, termini, mazze, bacchette, racchette, armadi per racchette, coperture per racchette, reti, marcatori, ferri da centro, vesciche, ecc. Già registrato negli S. U. d'America al numero 60676	161-32	17388	31-5-1919
		Classe XI. — Spazzole, pennelli, lavori in paglia e in crine.			
		Classe XII. — Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.			
5-6-1919	« Automobili Diatto » (Società Anonima), a Torino	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automobili in genere, terrestri ed acquatici, ed aeromobili, loro parti ed accessori; macchine motrici ed operatrici in genere, loro parti ed accessori	161-58	18065	25-6-1919
5-6-1919	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: veicoli automobili in genere, terrestri ed acquatici, ed aeromobili, loro parti ed accessori; macchine motrici ed operatrici in genere, loro parti ed acessori	161-59	18066	25-6-1919
16-1-1919	Garford Motor Truck Company, Corporazione organizzata ed esistente sotto le leggi dello Stato di Ohio, a Lima, Ohio (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: automobili	161-8	17360	10-5-1919
25-11-1918	Pensuti Mario, a Cattolica (Forlì)	Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: macchine volanti, indicatori di velocità, indicatori di livello per benzina, apparecchi di misurazione per motori, fibbie a sgancio rapido e simili	161-66	17327	28-6-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotto ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.			
11-12-1918	Borletti Fratelli (Ditta), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, di lana, di seta e di lino, come pure tessuti di filati misti di qualunque genere	160-95	17337	3-5-1919
11-12-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, di lana, di seta e di lino, come pure tessuti di filati misti di qualunque genere	160-96	17338	3-5-1919
11-12-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, di lana, di seta e di lino, come pure tessuti di filati misti di qualunque genere	160-97	17339	3-5-1919
11-12-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tessuti di cotone, di lana, di seta e di lino, come pure tessuti di filati misti di qualunque genere	160-98	17340	3-5-1919
29-1-1919	Bozart Rug Company, a Springfield (S. U. d'America)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tappeti e tappetini di materia tessile Già registrato negli S. U. d'America al numero 104309	191-39	17396	31-5-1919
18-12-1918	Giraud Ugo, a Milano	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: seta greggia e torta	161-1	17344	10-5-1919
18-12-1918	Lo stesso	Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: seta greggia e torta	161-2	17345	10-5-1919
16-1-1919	Tootal Broadhurst Lee Company, Limited, a Manchester (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: fazzoletti, lenzuola, fodere per cuscini, coperte da letto bianche, tovaglie da tavola e centri, tende, copri-mobili e copri-sofà, copri-cuscini, scialli, coltri, trapuntini, coperte di lana, copri-toletta, salviette da dessert, tovaglioli, bandiere di cotone, storini, salviette, copribacinelle, frangie, stracci da pulire (tutti articoli di cotone non in pezza) Già registrato nella Gran Bretagna al n. 123974	161-12	17361	28-5-1919
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso, d'ornamento personale non compresi in altre classi.			
14-9-1918	Hepton Brothers, Limited, a Leeds (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di vestiario	161-62	17190	28-6-1919
14-9-1918	La stessa	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: articoli di vestiario	161-63	17191	28-6-1919
		CLASSE XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.			
		. . . .			
		CLASSE XVI. — Caccia e guttaperca.			
		. . . .			

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
24-12-1918	Warren Arthur, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta-carbone e nastri per macchine da scrivere, matite, penne, portapenne, inchiostri e oggetti di cancelleria in genere	161-25	17381	30-5-1919
24-12-1918	Lo stesso	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: carta-carbone e nastri per macchine da scrivere, matite, penne, portapenne, inchiostri e oggetti di cancelleria in genere	161-24	17380	30-5-1919
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.**			
10-3-1919	Di Lella Angelo, a Lucera (Foggia)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: rimedio contro le affezioni cutanee	161-50	17526	7-6-1919
17-6-1919	Lo Monaco Domenico, a Roma	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale	161-60	18075	25-6-1919
7-4-1919	Luzi Augusto, a Senigallia (Ancona)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotto medicinale	161-10	17680	10-5-1919
7-6-1919	Sagone & C. (Ditta), a Palermo	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato per uso ipodermico	161-56	17918	25-6-1919
19-11-1918	Trans-Continental Agencies, Limited, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vino tonico per il sangue Già registrato in Francia al n. 25986	161-65	17258	28-6-1919
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**			
6-3-1919	« Aquila Romana » di Scala & Ventura Preve (Società), a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme per calzature, inchiostri, cere per pavimenti, vaseline industriali e medicinali e sottoprodotti inerenti alla fabbricazione di essi	161-30	17504	30-5-1919
10-12-1918	Forcesi Giuseppe, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: creme o vernici per calzature, cuoi, ecc.	160-92	17334	3-5-1919
14-9-1918	Holliday L. B. & Co. Limited, a Deighton, Huddersfield (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: vernici Già registrato nella Gran Bretagna al n. 380287	161-61	17189	28-6-1919
4-1-1919	Pellizzari Francesco, a Valdagno (Vicenza)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: crema per calzature	161-3	17352	10-5-1919
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**			
10-12-1918	Forcesi Giuseppe, a Milano	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pasta o liquido per metalli	160-93	17335	3-5-1919
5-4-1919	Pagni Raffaello (Ditta), a Firenze	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato in polvere, solido o liquido, contro le zanzare, da usarsi per frizioni sulla pelle, per polverizzazione negli ambienti o per fumigazione	161-19	17783	28-5-1919

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
27-1-1919	Wood Frederick Charles, a Londra	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze chimiche usate in agricoltura, orticoltura, veterinaria e per scopi sanitari Già registrato nella Gran Bretagna al n. 384291	161-68	17369	28-6-1919
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
22-1-1919	Allsopp Frederick Monden, a Letchworth, Hertford (Gran Bretagna)	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pelle artificiale Già registrato nella Gran Bretagna al n. 384185	161-13	17366	28-5-1919

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali sono pubblicate nel periodico « Les marques internationales ».

Roma, gennaio 1920.

Per il direttore: BARATTIERI.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE
del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 29 settembre 1920 (art. 39 Codice di commercio).

	Media		Media
Parigi	160 19	New York	23 83
Londra	83 59	Berlino	39 67
Svizzera	385 14	Vienna	—
Spagna	—	Praga	—
Oro	331 42		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Nota
3.50 % netto (1906)	68.85	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	71.44	—

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.
Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 9 settembre 1920:

Bonetti cav. Carlo, maggiore, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 gennaio 1920.

I seguenti maggiori sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, a loro domanda, dal 1° ottobre 1920:

Massaglia cav. Francesco — Cimino cav. Ettore — Corradi cav. Michele — De Paolis Edmondo — Anitori cav. Ferruccio — Buglioni di Monale cav. Giuseppe — Gangi cav. Ignazio — Poletti cav. Vero.

I seguenti maggiori in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio sono richiamati in servizio dalle date sottosegnate:

Tosi cav. Argeo, dal 7 giugno 1920.

Arminio cav. Alfredo, dal 28 maggio 1920.

Farbano cav. Felice, dal 28 giugno 1920.

Martini cav. Giorgio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 14 maggio 1920.

Cappelli cav. Faliero, maggiore ora in posizione ausiliaria speciale, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 1° settembre 1920:

Fatini Nello, capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 14 aprile 1920.

Fellegara Gaetano, capitano, in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 14 maggio 1920, con decorrenza assegni dal 16 maggio 1920.

Scorzon Quintino, capitano, in aspettativa per riduzione di quadri, richiamato in servizio 23 fanteria dal 29 luglio 1920, con decorrenza assegni dal 1° agosto 1920.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, a loro domanda, dal 16 settembre 1920:

Zino Renato — Sancetta Giuseppe — Felicetti Giovanni.

Carosiello Vittorio, capitano, collocato in aspettativa per motivi speciali dal 1° ottobre 1920.

I seguenti capitani in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Gasperini Giov. Battista, dal 29 aprile 1920.

Carpentieri Ludovico, dal 4 luglio 1920.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Carbone Scipione, dal 30 marzo 1920.

Rosati Achille, dal 30 aprile 1920.

Stelluti Scala Offreduzzo, dal 16 luglio 1920.

De Rhoden Mario, dal 12 agosto 1920.

Argentieri Giuseppe, dal 3 id.

De Lis Gigli Decio, dal 7 id.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità

temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data a ciascuno indicata:
Lastella Alfredo, dal 12 giugno 1920.
De Filippi Raffaele, dal 3 luglio 1920.
Cappelletti Giuseppe, dall'8 luglio 1920.
Sesta Calogero, capitano, in aspettativa, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
Manasse Amedeo, capitano, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
Carolei Francesco, capitano, in aspettativa, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti dal cause di servizio.
Carolei Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 1° giugno 1920.
Venturi Aldo, capitano, dispensato dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento.
Borgo Guido, capitano in aspettativa per riduzione di quadri, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 febbraio 1920, nella parte che si riferisce al collocamento in aspettiva per riduzione di quadri del suindicato ufficiale.

Con R. decreto del 9 settembre 1920:

Izzo Antonio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 24 luglio 1920.
Tocco nobile e patrizio di Tropea Giovanni Battista, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 23 aprile 1920, con decorrenza assegni dalla data stessa.
Boldrini Ferruccio, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 marzo 1920.
I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, a loro domanda, dal 1° ottobre 1920:
Colabuto Domenico — Zedda Carlo — Villani Vincenzo — Pirrollo Gaspare — Belluzzi Ugo — Buresti Carlo — Cecere Edoardo — Colombo Aldo — Bernando Giuseppe — Piccinno Riccardo — Lemme Diego — Magrini Agostino — Mendicini Achille — Orofalo Stefano — Iuppa Gennaro — Canali Mario — Cunico Giovanni Battista — De Beamont Giuseppe — D'Antuono Luigi — Michielotto Giuseppe — Spadaro Luigi — Reposi Federico — Fracassi Giacomo — Faini Lionello — Lamarco Luigi — Salinitro Egidio.
Fratta Mario — Corte Mario — Germani Guido — Stranges Silvio — Benincasa Giovanni — Paesani Angelo — Piazza Ettore — Cavatorta Antonio — Della Porta Gerardo — Sulis Giovanni — Ungaro Florenzo — Vetromile Carlo — Dagna Enrico — Brezzi Elio — Pieri Elisante — Ventura Ugo — Franceseoni Mentore — Nardone Carlo — Massabò Leonardo — Bosco Michele — Zanelli Gustavo — Rinaldi Achille — Faccini Rodolfo — Martines Giuseppe — Maltese Nicolò.
I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
Ferrero Carlo Alberto, dal 23 marzo 1920 — Bisogni Egildo, dal 30 id. — Pinchera Attilio, dall'11 agosto 1920 — Zanussi Giacomo, dal 30 luglio 1920.
Capigatti Giuseppe, capitano, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 maggio 1920.
Reschigliani Mario, capitano. L'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
Del Guerra Augusto, capitano. L'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 1° settembre 1920:

Desderi Giovanni, tenente, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 6 marzo 1920.
I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
Binaghi Pietro, dal 9 agosto 1920.
Evola Felice, dal 17 luglio id.
I seguenti tenenti sono dispensati dal servizio attivo permanente ed inscritti col proprio grado e con la propria anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento:
Ferrari Pietro — Lorenzetti Guido — Gramsci Mario — Sciortino Vincenzo.
I seguenti tenenti sono dispensati dal servizio attivo permanente ed inscritti col proprio grado e con l'anzianità per ognuno indicata nel ruolo degli ufficiali di complemento:
Ferrari Nello, con anzianità 7 maggio 1916.
Bosio Luigi, id. 7 id.
Roccatagliata Emilio, id. 7 id.
Romanelli Elvio, id. 7 id.
Pozzi Francesco, id. 7 id.
Paris Manlio, id. 17 luglio id.
Toffoletto Angelo, tenente, l'aspettativa stata concessa al suindicato ufficiale, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 9 settembre 1920:

Orlandi Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 28 febbraio 1920.
Caglieri Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 15 maggio 1920.
Marchiò Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 30 gennaio 1920, e richiamato in servizio dal 30 marzo 1920 con decorrenza assegni dalla data stessa.
I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per motivi speciali, a datare dal 1° ottobre 1920:
Molinari Stefano — Verde Gustavo.
I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata, e richiamati in servizio dalla data stessa:
Longo Emilio, dal 22 marzo 1920.
Lorenzetti Guido, dal 7 giugno 1920.
Pezza Mario, dal 29 maggio 1920.
I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data per ciascuno indicata, sono contemporaneamente richiamati in servizio, con decorrenza assegni dalla data stessa:
Vasta Francesco, dal 7 maggio 1920 — Aiello Gaetano, dal 23 giugno 1920.
Zavattaro Arnaldo, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 25 luglio 1920.
Falcone Claudio, tenente, l'aspettativa stata concessa all'anzidetto ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
Ridente Gaetano, tenente, l'aspettativa stata concessa all'anzidetto ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 10). 3ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3,50 0/0	112942	150 50	Zaccaria *Elisabetta* fu *Giovanni*, moglie di Vincenzo Scavo, domic. in Palermo, con vincolo dotale	Zaccaria *Maria Elisabetta* fu *Giovanni Battista*, moglie, ecc., come contro
3,50 0/0 (1912)	35071	175 —	*Bardella* Pietro fu Michele domic. in Trecchina (Potenza)	*Barbella* Pietro fu Michele, domic. in Trecchina (Potenza)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 4 settembre 1920. *Il direttore generale*: GARBAZZI

(Elenco n. 13). 1ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
Consolidato 5 %	9265	260 —	*Credentino* Antonio fu Antonio, minore sotto la tutela di Laozza Pasquale fu Francesco, domic. in Afragola (Napoli)	*Credendino* Antonio fu Antonio, ecc., come contro.
»	68416	175 —	*Bertini* Serafino fu Francesco, dom. in Palermo	*Bertino* Serafino, ecc., come contro.
»	72035	550 —		
»	95234	1450 —		
»	43059	1125 —		
»	87297	1000 —		
»	140708	25 —	*Giambroni Angelo* fu Domenico e di Tizani Rosa, dom. a San Salvatore Monferrato (Alessandria)	*Giambruno Angela-Maria* fu Domenico, *moglie di Astori Lorenzo*, domic., come contro.
3.50 %	381188	126 —	Peirano Giovanna, moglie di Musante Giacomo, Agostino, Maria, moglie di Ghiglione Girolamo, Colombina, nubile, Giovanni Battista e *Luigina*, minorenne sotto la tutela di Ghiglione Girolamo di Domenico, fratelli e sorelle fu Giuseppe, dom a Genova, eredi indivisi del loro padre Giuseppe Peirano fu Angelo, con vincolo d'usufrutto	Peirano Giovanna, moglie di Musante, Giacomo, Agostino, Maria, moglie di Ghiglione Girolamo, Colombina, nubile, Giovanni Battista ed *Enrichetta*, minorenne sotto la tutela di Ghiglione Girolamo di Domenico, fratelli e sorelle fu Giuseppe, dom. a Genova, eredi indivisi del loro padre Giuseppe Peirano fu Angelo, con vincolo d'usufrutto.
3.50 %	270275	294 —	Asinari *Luigi*, Giustino, *Felicina* e *Giuseppina* di Andrea, minori sotto la patria potestà del padre, domic. a Genova	Asinari *Azio Luigi*, Giustino, *Felicita*, e *Margherita* di Andrea, minore ecc., come contro.
»	248652	609 —	Asinari Azio Luigi, Giusto, Felicita e *Giuseppina* di Andrea, minori ecc., come la precedente	Asinari Azio Luigi, Giusto, Felicita e *Margherita* di Andrea, minori ecc., come contro
»	303738	178 50		
»	303739	255 50		
»	423729	45 50	Asinari *Luigi* di Andrea, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torino	Asinari *Azio Luigi* di Andrea, minore ecc., come contro
»	423732	45 50	Asinari *Giuseppina* di Andrea, minore ecc., come la precedente	Asinari *Margherita* di Andrea, minore ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 settembre 1920. *Per il direttore generale*: CAPUTO

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, gerente responsabile.